REGISTRO UFFICIALE.U.0028898.20-03-2019.h.12:27

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Bergamo

DIREZIONE GENERALE

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Provincia di Bergamo

LORO SEDI

Oggetto: Indicazioni per la lotta alla infestazione muscina (mosche) nel territorio della provincia di Bergamo – anno 2019.

Con l'approssimarsi della stagione calda, si ripresentano le condizioni favorevoli per la proliferazione di insetti e mosche che, sotto il profilo igienico-sanitario, oltre a causare molestie possono determinare una serie di problematiche connesse ai rischi di diffusione di malattie infettive trasmissibili all'uomo, specie per quelle legate al ciclo oro-fecale.

Negli ultimi anni alcune zone del nostro territorio sono state interessate da infestazioni muscidiche massicce, che hanno creato non pochi disagi alla popolazione.

La presenza di mosche negli allevamenti, e di conseguenza nel territorio circostante, è proporzionale:

1. alla vicinanza degli insediamenti e delle aree coltive alle aree residenziali;

2. alla gestione dell'insediamento, per quanto riguarda le attività di pulizia e la manutenzione dei locali di ricovero e stabulazione animali ,confezionamento uova e deposito latte;

3. alla gestione dei trattamenti di disinfestazione; *la presenza di mosche risulta rilevante laddove i trattamenti disinfestanti sono inesistenti, occasionali ed effettuati in proprio e senza alcuna cognizione sulla problematica.* L'esecuzione di trattamenti in proprio con l'utilizzo sempre degli stessi prodotti dà origine a resistenze, risulta quindi necessario farsi indirizzare e seguire da personale specializzato.

4. al corretto stoccaggio e alla gestione dei rifiuti zootecnici.

Le deiezioni animali, in considerazione del loro grado di umidità e temperatura, sono un terreno favorevole per lo sviluppo larvale.

Lo spostamento di deiezioni animali sui terreni per lo spandimento, quali l'effettuazione di cumuli in campo di letame non maturo, vietato dalla normativa vigente così come lo stazionamento di liquame su terreno agricolo, oltre a rappresentare un rischio di inquinamento, equivale allo spostamento di una possibile causa di proliferazione di insetti.

Un efficace controllo degli infestanti si può conseguire quindi rimuovendo le condizioni di insalubrità ambientale e assicurando una corretta gestione degli allevamenti di animali e dei loro reflui.

Comune di Azzano San Paolo Prot. n. 4516 del 20-03-2019 - arrivo

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035385111 – fax 035385245 - C.F./P.IVA 04114400163

A fini preventivi si segnalano le seguenti azioni che sono in grado di evitare fenomeni di infestazione:

- Rispetto delle norme in materia di stoccaggio e spandimento dei reflui zootecnici;
- Le aziende agricole devono aver presentato e adottato il PUA che deve essere aggiornato alla situazione effettiva dell'azienda;
- Il Comune deve verificare che le aziende siano effettivamente dotate degli stoccaggi previsti nei piani adottati e che si attengano al piano di spandimento.

  Si ricorda che, al fine di evitare l'insorgere di problemi igienico-sanitari, la concimazione di terreni ubicati in prossimità delle abitazioni deve essere eseguita non oltre le ore 10.00 e non prima delle ore 16.00 nel periodo dal 15 settembre al 15 maggio e non oltre le ore 8.00 e non prima delle ore 19.00, o orari similari a seconda degli usi agricoli della zona, nel periodo dal 16 maggio al 14 settembre. E' opportuno inoltre disporre per l'immediato interramento delle deiezioni.

- Effettuare vigilanza sul razionale smaltimento dei rifiuti solidi, curando l'individuazione e l'eliminazione di eventuali rifiuti abbandonati sul territorio e vigilanza sul corretto stoccaggio dei rifiuti presso le aree private annesse ai supermercati, ristoranti e industrie alimentari.

Relativamente alle aziende di allevamento animali, specie per quelle ubicate in prossimità ad aree abitate,si ritiene inoltre utile l'esecuzione delle seguenti azioni:

1. imbiancatura annuale con idrato di calce delle pareti e dei soffitti di tutte le stalle e dei locali annessi;
2. quotidiana e accurata pulizia dei locali di allevamento e locali annessi (la pulizia è un momento importante della pratica zootecnica);
3. collocazione delle deiezioni solide in apposite platee impermeabilizzate costruite a regola d'arte ai sensi delle norme vigenti;
4. spandimento corretto dei reflui zootecnici sul campo, secondo le indicazioni di cui sopra, con il loro interramento immediato;
5. esecuzione di trattamenti di disinfestazione/demuscazione. Il calendario dei trattamenti, la scelta dei prodotti da utilizzare, la determinazione delle aree da trattare dovranno essere individuate dai proprietari *annotando* le azioni eseguite su apposito registro (quaderno) che deve restare a disposizione delle autorità comunali e sanitarie durante le attività di vigilanza e controllo.

A tal proposito si allega un fac-simile di Ordinanza come utile strumento per una indicazione il più possibile omogenea su tutto il territorio provinciale e come valido aiuto ai vostri Uffici ai fini dell'esecuzione di quanto sopra proposto.

Nel riconfermare la disponibilità e la collaborazione, si porgono Cordiali Saluti.

Il Direttore Generale
Dr. Massimo Giupponi

documento originale sottoscritto mediante firma digitale
e conservato agli atti dell' ATS in conformità alle vigenti disposizioni
(D.Lgs 82/2005 e disposizioni attuative)

Allegato fac-simile Ordinanza.

Direzione Sanitaria - Direttore Dott. Carlo Alberto Tersalvi.
Uffici ATS competenti: Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – Dott. Pietro Imbrogno.
Referenti: Dott.ssa Vincenza Amato – Dott. Raffaello Maffi UOS Igiene e Sanità Pubblica — tel. 035.22.70.594.

posta elettronica certificate (PEC): protocollo@pec.ats-bg.it
posta elettronica ordinaria(PEO): protocollo.generale@ats-bg.it

Comune di Azzano San Paolo Prot. n. 4516 del 20-03-2019 - arrivo